

Il Consiglio di Stato

Signor
Raoul Ghisletta
Deputato al Gran Consiglio

INTERPELLANZA 18 gennaio 2019

Tentativo di speculazione della EFG SA all'ex Centro sportivo BSI di Cadro con la collaborazione del Municipio di Lugano, che intende proporre la modifica del Piano regolatore da ZES per il tempo libero e sportiva in zona edificabile: chi la racconta giusta?

Signor deputato,

quale premessa della risposta alla sua interpellanza è doveroso ricordarle che il Governo è per Legge (art. 29 Legge sullo sviluppo territoriale) l'Autorità di approvazione delle modifiche dei PR comunali e di decisione dei ricorsi di prima istanza contro il loro contenuto.

Per questi motivi il governo non può anticipare in questa sede un giudizio sulla congruenza dell'eventuale modifica del PR promossa dal Municipio di Lugano e trattata nella sua interrogazione con le disposizioni della legislazione federale e cantonale ed il Piano direttore cantonale.

Le risposte fornite ai singoli quesiti posti sono, pertanto, forzatamente condizionate da questo aspetto.

- 1. L'agire del Municipio di Lugano in merito al progetto di cambiare la citata zona edificabile speciale di Cadro destinata a attività del tempo libero e dello sport in una zona edificabile tout court è conforme alle indicazioni dell'Ufficio federale dello sviluppo territoriale, che pone come uno degli obiettivi centrali lo sviluppo centripeto degli insediamenti (ossia uno sfruttamento più intensivo delle superfici d'insediamento esistenti, tutelando la migliore qualità insediativa possibile) e non quello centrifugo (urban sprawl) come in questo caso?**

La domanda parte dal presupposto che nel caso in questione la zona destinata all'attività per il tempo libero e dello sport non sarebbe una zona edificabile ordinaria, come pure che la stessa sarebbe periferica rispetto al centro degli insediamenti e dello sviluppo del Comune di Lugano. Lo scrivente Consiglio, come esposto in precedenza, si potrà pronunciare solo nel corso della procedura di variante di PR che il Comune vorrà, se del caso, adottare. Si può solo qui anticipare che la documentazione che accompagnerà l'eventuale proposta di modifica del PR dovrà illustrare le motivazioni a sostegno della nuova destinazione nel contesto dei presumibili fabbisogni per i prossimi 15 anni e che la stessa sia coerente ed integrata in una strategia di sviluppo centripeto di cui alla scheda R6 del PD.

2. L'agire del Municipio è conforme alle modifiche della legge cantonale sullo sviluppo territoriale in vigore dal 2014, in particolare con l'art. 1, cpv. 2 lett. a, c, d? Le citate norme di legge indicano come obiettivi:

- a) promuovere un uso misurato del suolo ed uno sviluppo sostenibile;
- c) individuare soluzioni coordinate che integrino insediamenti, mobilità e ambiente;
- d) preservare lo spazio non costruito per l'agricoltura e/o svago.

Vedi considerazioni introduttive e risposta alla domanda n. 1.

3. L'agire del Municipio è conforme al principio del Piano direttore cantonale, che stabilisce come le zone edificabili non possano essere ampliate (Scheda R6 – Sviluppo e contenibilità del PR, punto 2.1), salvo per validi motivi?

Vedi considerazioni introduttive e risposta alla domanda n. 1.

Voglia gradire, signor deputato, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Claudio Zali

Il Cancelliere:



Arnoldo Coduri

Copia:

- Dipartimento del territorio (dt-dir@ti.ch)
- Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità (dt-dstm@ti.ch)
- Sezione dello sviluppo territoriale (dt-sst@ti.ch)